



Il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTA la legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” e, in particolare, l’articolo 10, comma 5, il quale stabilisce che le società di gestione e gli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, nel caso di superamento dei valori previsti nei regolamenti di esecuzione di cui all’articolo 11, hanno l’obbligo di predisporre e presentare al comune piani di contenimento e abbattimento del rumore, secondo le direttive emanate dal Ministro dell’ambiente, indicando tempi di adeguamento, modalità e costi e sono obbligati ad impegnare, in via ordinaria, una quota fissa non inferiore al 7 per cento dei fondi di bilancio previsti per le attività di manutenzione e di potenziamento delle infrastrutture stesse per l’adozione di interventi di contenimento e abbattimento del rumore;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997 recante la determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 2004, n. 142, recante “Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell’inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell’articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447”;

VISTO il decreto – legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto – legge 11 novembre 2022, n. 173, che ha ridenominato il Ministero della transizione ecologica in Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022 con il quale l’On. Gilberto Pichetto Fratin è nominato Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente 29 novembre 2000 recante “Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore”, di attuazione dell’articolo 10, comma 5, della legge n. 447 del 1995;

VISTO in particolare, l’articolo 2, comma 2, del decreto del Ministro dell’ambiente 29 novembre 2000, che definisce gli obblighi del Gestore in ordine alla predisposizione e presentazione

del piano degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore disponendo che, per le reti di infrastrutture lineari di interesse nazionale o di più regioni gli obiettivi di risanamento previsti dal piano devono essere conseguiti entro quindici anni dalla data di presentazione del piano, nonché il successivo comma 4 che elenca i contenuti necessari del piano;

VISTO l'articolo 6, comma 1, del decreto del Ministro dell'ambiente 29 novembre 2000, ai sensi del quale le società e gli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto e delle relative infrastrutture comunicano entro il 31 marzo di ogni anno, e comunque entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente decreto, al Ministero dell'ambiente e alle regioni e ai comuni competenti, anche al fine del controllo dell'applicazione delle disposizioni in materia di accantonamento delle risorse finanziarie di cui all'art. 10, comma 5, della legge n. 447/1995, l'entità dei fondi accantonati annualmente e complessivamente a partire dalla data di entrata in vigore della legge n. 447/1995 e lo stato di avanzamento fisico e finanziario dei singoli interventi previsti, comprensivo anche degli interventi conclusi;

CONSIDERATO che il piano deve garantire il rispetto dei valori limite di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio 14 novembre 1997 e al citato decreto del Presidente della Repubblica n. 142 del 2004;

VISTO il piano degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore derivante dal traffico veicolare predisposto da Autostrade Meridionali S.p.A. ai sensi dell'articolo 10, comma 5, legge 26 ottobre 1995, n. 447 e trasmesso al Ministero dell'ambiente in data 17 dicembre 2008;

VISTA la documentazione integrativa al piano presentata da Autostrada Meridionali S.p.A. al Ministero dell'ambiente ad agosto 2011, ottobre 2014, agosto 2015, febbraio 2021 e maggio 2022;

PRESO ATTO degli esiti delle istruttorie dell'Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione Ambientale (ISPRA) del settembre e dicembre 2013, marzo 2014, marzo e dicembre 2015;

VISTA la nota prot. n. 0008032/RIN del 18/05/2018 con la quale il Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso alla Regione Campania, all'UPI, all'ANCI, ai Comuni interessati, all'ISPRA, alla Regione Capofila Sardegna ed al Gestore il resoconto della riunione con cui è stato dato il nulla osta all'approvazione del piano del rumore di Autostrade Meridionali S.p.A. da parte di tutti i partecipanti all'incontro;

CONSIDERATO che, come risulta dalla nota della Società Salerno Pompei Napoli S.p.A., acquisita agli atti con protocollo n. 48125/MITE del 20/04/2022, a partire dal 1° aprile 2022 tale Società è subentrata ad Autostrade Meridionali S.p.A. nella gestione dell'infrastruttura dell'Autostrada A3 quale nuovo Concessionario;

CONSIDERATO che, come risulta dalla nota della Società Salerno Pompei Napoli SpA acquisita agli atti con protocollo n. 92183/MiTE del 25/07/2022, ha trasmesso a questo Ministero, facendolo proprio, il cronoprogramma degli interventi previsti nel Piano di contenimento ed abbattimento del rumore predisposto dal precedente concessionario Autostrade Meridionali S.p.A.;

CONSIDERATO che eventuali modifiche agli interventi di risanamento andranno adeguatamente motivate e definite nell'ambito delle procedure di approvazione della progettazione definitiva previste dalle vigenti norme in materia;

ACQUISITA l'intesa in sede di Conferenza Unificata, espressa nella seduta del 12 luglio 2023,

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione del piano)

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del decreto del Ministro dell'ambiente 29 novembre 2000, è approvato il Piano degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore presentato dalla Società Salerno Pompei Napoli S.p.A. al Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica, di cui all'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto, il cui allegato è parte integrante, entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica www.mase.gov.it e della sua adozione è data notizia mediante pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma,

Gilberto Pichetto Fratin